



MUTAVERSO Teatro (1a) seconda stagione
ideazione e direzione artistica di Vincenzo Albano
Salerno gennaio / maggio 2017

NOTA DI PRESENTAZIONE:

Mutaverso Teatro contraddistingue fortemente il pensiero e l'attività 2016 di Erre Teatro, che presenta e concretizza la prima edizione proprio agli inizi di quest'anno ed ora ne mostra il futuro nei suoi ultimi scorci. Ritorna infatti con dieci nuovi appuntamenti da gennaio a maggio 2017, con la sua identità progettuale in itinere, la sua ostinata utopia, le sue – non trascurabili – conferme e sinergie. *Mutaverso Teatro* in questo senso intende mostrarsi al territorio non esclusivamente come Stagione, ma soprattutto come luogo di ipotesi sulle possibilità del teatro aperto a tutti, come strumento di partecipazione sociale, di confronto culturale e operativo con altre realtà salernitane e non, perché è questa l'eredità che lascia un'iniziativa che prova a mettere in relazione, prima ancora che gli artisti, soprattutto le persone. Come appunto in questo caso.

In quest'ottica, l'amministrazione cittadina ha ritenuto di poter confermare attenzione verso **Erre Teatro**, così come i partner concreto sostegno alla diffusione delle proposte, non solo attraverso canali social e media, ma anche con ulteriori occasioni d'approfondimento. Non per ultimo il pubblico, che ringrazio per la presenza di questi anni e che, spero, rinnoverà il suo lusinghiero interesse.

Le proposte di *Mutaverso Teatro* seguono logisticamente un percorso itinerante. Si inizia nella Chiesa di Santa Apollonia a gennaio (con l'anteprima progettuale **ITACA/La bottega dei ritorni**), per poi proseguire in zona orientale nella sala Auditorium del Centro Sociale di Pastena, fino a ritornare ancora nel cuore della città e nello specifico anche in due palazzi del centro storico di Salerno (Palazzo Conforti in Via Tasso e Casa Santangelo in Via Da Procida). Il Piccolo Teatro del Giullare accorda infine l'ospitalità per la conclusione di Stagione, per esigenze specifiche dello spettacolo finale.

Una considerazione conclusiva su **ITACA/La bottega dei ritorni**, una personale fantasia di censimento (ovvio, non esaustivo) delle risorse artistiche territoriali, via dalla nostra città per scelta o esigenza. **ITACA/La bottega dei ritorni** è quindi, di fatto, una piccola residenza artistica che riunirà operativamente alcuni attori di Salerno e provincia, i quali prenderanno parte al laboratorio di Nerval Teatro "La Germania che ho in testa", a cura di **Maurizio Lupinelli**. Mi sembrava interessante riunire (e mi auguro unire) percorsi professionali autoctoni, differenti, non solo attoriali, purtroppo parcellizzati e spesso reciprocamente ignoti per contingenze o disattenzione. **ITACA/La bottega dei ritorni** è un tentativo di relazione anche con chi è rimasto in città o vi è tornato, l'inizio di scoperta, l'embrione di un "fronte comune". È necessario iniziare.

VINCENZO ALBANO



ERRE TEATRO
COMUNE DI SALERNO

in collaborazione con **PURA CULTURA**
e con **SCENE CONTEMPORANEE**
si ringraziano Franco Cappuccio e Renata Savo

MUTAVERSO Teatro (1a) seconda stagione
ideazione e direzione artistica di Vincenzo Albano
Salerno gennaio / maggio 2017

dal 2 al 7 gennaio - chiesa di Santa Apollonia (Via San Benedetto), dalle ore 15.00 alle ore 21.00
Erre Teatro

ITACA/ LA BOTTEGA DEI RITORNI

in collaborazione con **LA GERMANIA CHE HO IN TESTA**
laboratorio artistico di *Nerval Teatro*, a cura di **MAURIZIO LUPINELLI**

20 gennaio – auditorium Centro Sociale (Via R. Cantarella 22 / Quartiere Pastena)
Vernicefresca Teatro

HO.ME

di **Valentina Gamma**
con **Jessica Festa, Martha Festa, Rossella Massari, Arianna Ricciardi**
regia **Massimiliano Foà**
sonorizzazioni e musiche originali **Massimo Cordovani**

3 febbraio – auditorium Centro Sociale
Bahamut

IT'S APP TO YOU (o del solipsismo)

ideazione e regia **Leonardo Manzan**
di e con **Leonardo Manzan, Andrea Delfino, Paola Giannini**
dramaturg **Camilla Mattiuzzo**

17 febbraio – auditorium Centro Sociale
Compagnia Ziba

È LA PIOGGIA CHE VA

drammaturgia **Laura Belli, Lorenzo Torracchi, Marco Cupellari**
con **Laura Belli, Lorenzo Torracchi**
regia **Marco Cupellari**

3 marzo – auditorium Centro Sociale
Dynamis Teatro

GARWALF

ideazione e realizzazione **Dynamis**
con **Francesco Turbanti, Marta Vitalini**
regia **Andrea De Magistris, Giovanna Vicari**



17 marzo – auditorium Centro Sociale
Piccola Compagnia Dammacco

ESILIO

ideazione, drammaturgia e regia **Mariano Dammacco**
in collaborazione con **Serena Balivo**
con **Serena Balivo, Mariano Dammacco**

7 aprile – auditorium Centro Sociale
La Ballata dei Lenna

IL PARADISO DEGLI IDIOTI

drammaturgia e regia **Paola Di Mitri**
con **Nicola Di Chio, Paola Di Mitri, Miriam Fieno, Francesco Marilungo**

22 aprile – auditorium Centro Sociale
Frosini Timpano

ACQUA DI COLONIA

testo, regia e interpretazione **Elvira Frosini, Daniele Timpano**
*inizio spettacolo ore 20.30

5 maggio

#1 **CASA SANTANGELO**, Via G. Da Procida 41

Dalle ore 17.00 alle ore 01.00

6 maggio

#2 **PALAZZO CONFORTI**, Via Tasso 56

Dalle ore 17.00 alle ore 01.00

7 maggio

#3 **CHIESA DI SANTA APOLLONIA**, Via San Benedetto

dalle ore 21.00 alle ore 24.00

Alessandra Crocco e Alessandro Miele

Progetto Demoni

DEMONI FRAMMENTI

#1 **MARIA**, #2 **LIZA** per n. 1 spettatore alla volta

#3 **STAVROGHIN** per n. 10 spettatori alla volta

di e con **Alessandra Crocco, Alessandro Miele**

26 maggio – Piccolo Teatro del Giullare, Via Vernieri (Traversa Incagliati n. 2)

Big Action Money

ILLUSIONI

di **Ivan Vyrpaev**

traduzione e regia **Teodoro Bonci del Bene**

con **Carolina Cangini, Kristina Likhacheva, Jacopo Trebbi, Teodoro Bonci del Bene**



SI RINGRAZIA PER IL SUPPORTO

- CENTRO STUDI SUL TEATRO NAPOLETANO, MERIDIONALE ED EUROPEO
- MIMMA GENZANO (SWEET SUITE IN SALERNO) E SALVATORE CONFORTI
PER L'UTILIZZO RISPETTIVAMENTE DI *CASA SANTANGELO* E DEL *B&B PALAZZO CONFORTI*

ED INOLTRE

- INFORMAGIOVANI SALERNO
- RETE DEI GIOVANI PER SALERNO
- OSTELLO DI SALERNO
- BOTTEGHELLE65

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.00
DOVE NON DIVERSAMENTE INDICATO

BIGLIETTO INTERO 12 EURO
BIGLIETTO RIDOTTO 10 EURO
VALE PER UNDER 25, STUDENTI UNIVERSITARI, OVER 65

**CONVENZIONI PER I TESSERATI ARCI, INFORMAGIOVANI SALERNO
E PER GLI ALLIEVI DEI LABORATORI TEATRALI DI SALERNO E PROVINCIA**

NB: NON SONO PREVISTE RIDUZIONI SUL BIGLIETTO
ED È OBBLIGATORIA PER TUTTI LA PRENOTAZIONE
SOLO PER LO SPETTACOLO *DEMONI* (5/6/7 MAGGIO)
INGRESSO AD UN SINGOLO FRAMMENTO: 5 EURO
INGRESSO COMPLETO AI 3 FRAMMENTI: 12 EURO (INTERO)
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

CARNET 9 SPETTACOLI
INTERO 85 EURO / RIDOTTO 70 EURO



VERNICE FRESCA TEATRO

in

HO.ME

da un'idea di Martha Festa

drammaturgia Valentina Gamna

con Jessica Festa, Martha Festa, Rossella Massari, Arianna Ricciardi

regia Massimiliano Foà

sonorizzazioni e musiche originali Massimo Cordovani

costumi Simonetta Ricciarelli elementi scenografici e disegno luci Maurizio Iannino

- Vincitore della III Edizione del Bando AMAPOLA R-esistenze Creative della FE Fabbrica dell'Esperienza

Una città affacciata sul mare, una collina da cui si avvistano balene, mucchi di scarpe senza più padrone e una vicina che se ne va in giro con un fucile carico. Questa è la vita delle due sorelle di Ho.me. Una vita fatta di certezze e di divieti mossi da un atavico terrore nei confronti di tutto ciò che è diverso. Un giorno, però, dal mare arriva una straniera.

HO.ME racconta di come l'uomo, in un mondo sempre più ostile, tenti di proteggersi da una fine che sente imminente. I personaggi inventano stratagemmi per sentirsi più sicuri e, così facendo, diventano ogni giorno più soli. Trattengono le redini con forza quando invece basterebbe solo lasciarsi andare, lasciar andare. *[Valentina Gamna]*

La casa sostiene l'uomo, protegge la sua incolumità dalle bufere del cielo e da quelle della vita. Le porte sempre sprangate, però, si possono dimenticare aperte. E allora qualcuno può arrivare, dal mare, dopo un lungo viaggio. Chi viene da fuori è per sua natura diverso, sbagliato. Bisogna educarlo, bisogna insegnargli a stare al mondo. E presto ci confonde: chi è chi? Quali sono le regole che avevamo stabilito e alle quali ci eravamo aggrappati? Nell'incontro con l'altro crollano i muri e ci si accorge, stupiti, che la casa è, prima di tutto, corpo e anima.

AUDITORIUM CENTRO SOCIALE

Via R. Cantarella 22 (Pastena), Salerno

20 gennaio 2017, ore 21.00



VERNICE FRESCA TEATRO

L'Associazione **Vernicefresca** nasce come *centro di didattica teatrale e dei linguaggi dello spettacolo dal vivo* per la formazione, l'intercultura e la ricerca delle nuove generazioni. Nel 2003 la presidente Nadia Marcelli avvia un laboratorio interdisciplinare sulle arti dello spettacolo rivolto ai giovani della città; l'idea era quella di essere promotore di un progetto di utilità sociale; si avvale per questo dell'esperienza di Gianni Berardino, direttore artistico de *La Lut-La Libera università del teatro* di Siena, centro di produzione e ricerca teatrale. Da questo laboratorio è nato un gruppo di giovani che nel dicembre 2004 si è esibito in una dimostrazione pubblica. Il successo riscontrato in quella occasione e la constatazione di un bisogno latente, presso i giovani, non solo di cultura, ma di percezione di una "dimensione interiore creativa e vitale", trasformano il desiderio di realizzare un'idea in un tentativo concreto: far riappropriare i giovani di quella "dimensione" che è presente, in varie forme, in ciascuno di noi, ma che troppo spesso è messa in disparte dalle dinamiche e dalle convenzioni della società contemporanea, le quali ci dirottano su altre strade di affermazione, fuori o dentro la comunità stessa. Alla base di tutto questo c'è soprattutto la consapevolezza che lo sviluppo e la crescita, anche economica, di un territorio, passano attraverso lo sviluppo culturale e sociale, senza il quale il ciclo della vita di una comunità risulterebbe incompleto e fragile; il teatro e le arti dello spettacolo possono a nostro avviso configurarsi come metodologia di intervento per uno sviluppo culturale sostenibile, uno strumento per esprimere diversità, per valorizzare e comprendere luoghi, tradizioni e persone, per veicolare in maniera non convenzionale contenuti e concetti culturali, estetici ed artistici. Oggi l'associazione, oltre alla formazione di giovani artisti, mira alla formazione del pubblico delle arti dello spettacolo per avvicinarlo alla loro fruizione, ma anche alla formazione di esperti in grado di sviluppare e creare nuove progettualità in ambito culturale e sociale da poter sviluppare sul territorio; si occupa di: ideazione, produzione, organizzazione e promozione di spettacoli e altri eventi culturali (festival, rassegne, concorsi, incontri, dibattiti, produzione e proiezione di cortometraggi e filmati); organizzazione seminari e corsi di formazione per conto di enti pubblici e privati, agenzie di sviluppo, associazioni e cooperative.

Alcuni giovani che hanno iniziato nel 2003 come allievi sono diventati "risorsa" per Vernicefresca e per il territorio.

website: www.vernicesfrescateatro.it



BAHAMUT

in

IT'S APP TO YOU O DEL SOLIPSISMO

da un'idea di Leonardo Manzan

di e con Leonardo Manzan, Andrea Delfino, Paola Giannini

regia Leonardo Manzan / dramaturg Camilla Mattiuzzo

con il sostegno di Centro Teatrale MaMiMò

- Menzione speciale del Premio Nazionale Giovani Realtà del Teatro 2015 dell'Accademia di Arte Drammatica Nico Pepe di Udine
- Spettacolo vincitore del bando Giovani Direzioni 2016 del Centro Teatrale MaMiMò di Reggio Emilia
- Spettacolo vincitore del Premio della Critica al Festival Direction Under 30 di Gualtieri 2016

Lo spettacolo **It's app to you** nasce dall'esigenza di interrogarsi sul libero arbitrio: l'uomo è padrone delle proprie scelte? Per questo motivo, ci è sembrato efficace analizzare un mondo - quello virtuale - in cui le scelte sono limitate e già prestabilite da un sistema che risponde ad algoritmi matematici: il personaggio dello spettacolo è infatti eterodiretto e senza alcuna libertà. Spontanea è - quindi - la riflessione sulla differenza tra virtualità e realtà, sul rapporto dell'uomo con la tecnologia e - in modo ancora più evidente - sul rapporto dell'uomo con sé stesso, soprattutto ora che la tecnologia si è quasi totalmente sovrapposta alla realtà.

A differenza del mondo dei videogiochi, l'uomo è libero di agire, di scegliere? O anche lui si muove in un sistema, per quanto ampio, di possibilità limitate e finite? O addirittura la sua libertà di scelta è soltanto illusoria e tutte le sue azioni sono già state scritte e determinate da un potere più grande e insondabile? Così l'idea di confondere i due piani, di creare un videogioco che per la prima volta sceglierà il giocatore e non il contrario (un primato del virtuale sul reale); di incastrare, in un rito apparentemente senza fine, il giocatore all'interno della virtualità.

Spontanea è stata anche la riflessione sul tempo. Un tempo, che nella realtà virtuale è ciclico e non lineare (come noi siamo abituati a pensarlo), che obbliga a ripetere il gioco da capo e sempre allo stesso modo. E se anche la vita fosse così? Se dopo la morte fossimo costretti a rivivere le stesse esperienze? Come si potrebbe porre fine a questa angosciante ripetizione?

AUDITORIUM CENTRO SOCIALE

Via R. Cantarella 22 (Pastena), Salerno

3 febbraio 2017, ore 21.00

MUTAVERSO TEATRO (LA) SECONDA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2017

UFFICIO STAMPA PURACULTURA

info@puracultura.it - 339 7099353 per accrediti giornalisti e interviste

info@erreteatro.it - 348 0741007 per info e prenotazioni



BAHAMUT

Bahamut è una compagnia di teatro fondata nel 2015 dall'incontro di tre attori, una drammaturga e un'organizzatrice diplomati all'Accademia di Teatro "Paolo Grassi" di Milano. Bahamut è il pesce che sostiene il mondo. I pesci sono scivolosi. Il mondo è in pericolo. Viviamo pensando a questo primo spettacolo come al nostro antidoto perché il mondo non ci scivoli via. Bahamut si agita sotto il pavimento di un quadratissimo condominio di periferia alla ricerca della pietra filosofale. Ci alleniamo, giochiamo, improvvisiamo, scriviamo e negli ultimi mesi abbiamo scoperto *It's App To You*. Confidiamo nella giustizia di questo nostro gioco e desideriamo ardentemente scuotere le pareti del vostro teatro.

website: <https://www.facebook.com/teatrobahamut/>



COMPAGNIA ZIBA

in

È LA PIOGGIA CHE VA

drammaturgia Laura Belli, Lorenzo Torracchi, Marco Cupellari

con Laura Belli, Lorenzo Torracchi

regia Marco Cupellari

disegno luci e scene Chiara Nardi, Alessandro Di Fraia

produzione Teatro Metastasio (Prato) e Compagnia Ziba

con il sostegno di Teatro Moderno di Agliana e Centro Culturale La Gualchiera (Montemurlo)

Progetto vincitore del Bando Cantiere Futuro 2015

Teatro Metastasio di Prato e Fondazione Toscana Spettacolo Onlus

C'è crisi? Si sa. L'individuo è in crisi? Ovvio. La comunità è in crisi? Già detto. Conosciamo le macerie fin nel più piccolo dettaglio. Abbiamo intenzione di fissarle come foche attonite ancora per molto o vogliamo iniziare la rivoluzione...pardon, la ri-evoluzione?

È la pioggia che va è lo spettacolo frutto del progetto di ricerca *What Do You Believe In?* che la *Compagnia ZiBa* porta avanti da ottobre 2015 a ottobre 2016, basato su interviste sul campo e confronto tra cittadini e artisti sulla domanda più impegnativa e banale del mondo "in cosa riusciamo/possiamo ancora credere?"

In scena due "embrioni", due figure fragili, coperte di protezioni, si muovono in un ambiente in crollo e privo di riferimenti chiari. Come due amleti contemporanei vivono il loro essere o non essere: la spinta all'azione e la paura di un fallimento quasi annunciato, la ricerca di senso e la frustrazione di non trovarne uno univoco.

Un viaggio emotivo durante il quale i due "amleti" si vestono di figure altre (maschere, personaggi, echi) alla ricerca di riferimenti e soluzioni possibili. Il pubblico non viene "lasciato in poltrona", ma è ripetutamente chiamato in causa, con ironia e auto-ironia. La quarta parete diventa un confine labile che permette a tutti di essere parte del viaggio e portatori di domande e, magari chissà, anche risposte.

AUDITORIUM CENTRO SOCIALE

Via R. Cantarella 22 (Pastena), Salerno

17 febbraio 2017, ore 21.00

MUTAVERSO TEATRO (LA) SECONDA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2017

UFFICIO STAMPA PURACULTURA

info@puracultura.it - 339 7099353 per accrediti giornalisti e interviste

info@erreteatro.it - 348 0741007 per info e prenotazioni



COMPAGNIA ZIBA

La Compagnia ZiBa nasce all'inizio del 2012 ed è formata da attori-performer diplomati alla Scuola di Teatro Fisico Dimitri in Svizzera e alla Scuola A. Galante Garrone di Bologna (sia Nouveau Cirque che Prosa).

Una compagnia versatile che dialoga con l'Italia come con l'estero, con il teatro di ricerca come con il teatro popolare, di strada e di varietà, mescola i linguaggi scenici scivolando tra teatro, circo, danza cercando di abolire le settorializzazioni e di parlare ai più diversi tipi di pubblico.

Attualmente è impegnata in un nuovo progetto, dal titolo provvisorio "What do you believe in?" co-prodotto dal teatro Metastasio di Prato con il sostegno di Fondazione Toscana Spettacolo.

La sua prima produzione di drammaturgia contemporanea, *La tana*, viene premiata al Premio Inventaria 2016 a Roma, al Premio Museo Cervi Festival Teatrale di Resistenza 2015 a Gattatico, Incroci Teatrali 2015 a Santa Margherita Ligure, Giovani Realtà del Teatro 2014 a Udine e Anna Pancirolli 2014 a Milano.

Lo spettacolo di varietà *Limbus Cabaret* è finalista al Premio Europeo di Teatro Comico NiederstatterSurPrize 2014.

Lo spettacolo di Teatro di Strada *Slap-Romance* viene programmato al BuskersBern Festival di Berna, al Festival Internazionale dell'Arte di Strada di Ascona, al Festival del Cinema di Locarno, al Theater Spektakle di Zurigo, Danzarte a Brescia, Magie al Borgo a Bergamo, Santa Sofia Buskers Festival ed altri.

Su di noi è stato scritto:

Si potrebbe dire che il gruppo unisca la tradizione acrobatica della Commedia dell'Arte con le nuove forme del teatro di movimento in modo armonioso e stimolante”

Raramente un gruppo di artisti riesce a fondere così bene contenuto con soluzioni formali del tutto sorprendenti.”

website: <http://www.compagniaziba.com>



DYNAMIS TEATRO

in

GARWALF

ideazione e realizzazione Dynamis

con Francesco Turbanti, Marta Vitalini

regia Andrea De Magistris, Giovanna Vicari

- produzione *Dynamis e Teatro Vascello* - Roma
- con il sostegno di *Pim Off, La Mama Umbria International, OCRA Officina Creativa dell’Abitare, Scuola Permanente dell’Abitare e Nuovo Cinema Palazzo*

La verità è sopravvalutata. GARWALF è un'azione performativa concepita come un atto inclusivo in cui il pubblico è agente del processo scenico. Una tenda da campeggio accoglie gli spettatori che si trovano imbrigliati in un sistema ripetitivo di alternanza veglia/sonno. Ciascuno dei partecipanti ha un'identità variegata, un corollario di maschere, non necessariamente consapevole, che condiziona la sua relazione con la comunità interna. Ogni volta che scende la notte un partecipante viene ucciso ed è costretto ad abbandonare il gioco.

I sopravvissuti dovranno pianificare vie di fuga e strategie di autodifesa.

GARWALF cerca di stimolare ed evidenziare, nell'azione performativa a cui il partecipante è chiamato, una riflessione sull'importanza di un uso differenziato dei propri io. Nella nostra vita siamo così certi di attribuire sempre lo stesso valore alla “verità”?

AUDITORIUM CENTRO SOCIALE

Via R. Cantarella 22 (Pastena), Salerno

3 marzo 2017, ore 21.00

MUTAVERSO TEATRO (LA) SECONDA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA **VINCENZO ALBANO** / ERRE TEATRO

ANNO 2017

UFFICIO STAMPA **PURACULTURA**

info@puracultura.it - 339 7099353 per accrediti giornalisti e interviste

info@erreteatro.it - 348 0741007 per info e prenotazioni



DYNAMIS TEATRO

Dynamis è un gruppo di ricerca artistica, una comunità di studio dedicata alle arti performative con base a Roma, al Teatro Vascello, dove trova uno spazio prezioso per la sua ricerca quotidiana e per sperimentare diversi linguaggi artistici.

Il percorso artistico è volutamente ben contagiato, strutturato sul principio di scambio di idee, e connesso direttamente con gli spazi culturali (e non) della città. Il lavoro del gruppo si arricchisce il più possibile di collaborazioni apparentemente e canonicamente distanti dall'ambito: pedagoghi, illustratori, insegnanti illuminati, hackers, ufologi (più o meno radicali), agitatori, dj, studenti, pirate film makers, ONLUS che si occupano di rifugiati politici, riviste, amici.

La direzione della ricerca muove dal superamento delle strutture teatrali abituali ed ha come obiettivo l'esplorazione di un linguaggio performativo *altro e dinamico*, in continuo mutamento, essendo legato, di volta in volta, alla natura degli stimoli scelti come oggetto di indagine. Le drammaturgie dunque prediligono le dimensioni del reale e sono il risultato di contributi affidati a partiture definite, a regole ritmiche, condizionate dagli umori del vissuto quotidiano.

website: www.dynamisteatro.it



PICCOLA COMPAGNIA DAMMACCO

in

ESILIO

con Serena Balivo, Mariano Dammacco

ideazione, drammaturgia e regia Mariano Dammacco

con la collaborazione di Serena Balivo

*con il sostegno di Campsirago Residenza
con la collaborazione di L'arboreto Teatro Dimora
e di Associazione CREA/Teatro Temple, L'Attoscuro*

Dedicato a Paolo Ambrosino

La Compagnia ringrazia per il confronto durante la preparazione dello spettacolo Fabio Biondi, Fulvia Crotti, Elena Di Gioia, Gerardo Guccini, Saverio La Ruina, Rubidori Manshaft, Arianna Nonnis Marzano, Francesca Romana Recchia Luciani, Luigi Spezzacatene, Paola Tripoli, Clarissa Veronico.

ESILIO racconta la storia di un uomo come tanti al giorno d'oggi, un uomo che ha perso il suo lavoro. Quest'uomo, insieme al suo lavoro, gradualmente perde un proprio ruolo nella società fino a smarrire la propria identità, fino a sentirsi abbandonato e solo seppure all'interno della sua città, fino a sentirsi finalmente costretto a chiedersi come e perché è finito in tale situazione. E così gli spettatori possono partecipare al goffo e grottesco tentativo di quest'uomo di venire a capo della situazione dialogando con se stesso, con la sua coscienza forse, con la sua anima o magari con le sue ossessioni. Lo spettacolo, con drammaturgia originale e centrato sul lavoro d'attore, cerca di offrire a ogni spettatore una riflessione sul nostro presente e di creare una sorta di memoria dell'oggi. I linguaggi scelti sono quelli del surrealismo e dell'umorismo perché lo spettacolo possa offrire a ogni spettatore visioni della vita di tutti noi in una forma trasfigurata che ne evidenzia le contraddizioni e suggerisca qualche interrogativo su questo nostro modo di vivere. ESILIO è il secondo passo della "Trilogia della Fine del Mondo" ideata nel 2010 da Mariano Dammacco e in corso di realizzazione ad opera della Piccola Compagnia Dammacco. Il primo passo è stato lo spettacolo *L'ultima notte di Antonio* (2012); il terzo passo della Trilogia è in programma per il 2018 con la realizzazione di uno spettacolo intitolato *La buona educazione*.

AUDITORIUM CENTRO SOCIALE

Via R. Cantarella 22 (Pastena), Salerno

17 marzo 2017, ore 21.00

MUTAVERSO TEATRO (LA) SECONDA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2017

UFFICIO STAMPA PURACULTURA

info@puracultura.it - 339 7099353 per accrediti giornalisti e interviste

info@erreteatro.it - 348 0741007 per info e prenotazioni



PICCOLA COMPAGNIA DAMMACCO

La Piccola Compagnia Dammacco, con sede a Modena, è nata nel 2009 dall'incontro tra Mariano Dammacco, attore, autore, regista e pedagogo teatrale di esperienza ventennale e alcuni giovani artisti che hanno aderito alla sua poetica per poi sviluppare una ricerca artistica comune realizzata in particolare da Dammacco insieme all'attrice Serena Balivo. La Compagnia svolge le proprie attività esclusivamente in ambito teatrale, perseguendo un'idea di teatro etico, un teatro che sia d'arte e d'autore e, al tempo stesso, popolare, ovvero accessibile a tutti per contenuti e linguaggi.

La Compagnia ha portato il proprio lavoro all'interno di festival quali Primavera dei Teatri, Asti Teatro, Castel dei Mondi, Vie, Torino Fringe Festival, L'opera galleggiante e Il giardino delle esperidi, ed ha avviato collaborazioni con ERT-Emilia Romagna Teatro, ATER-Associazione Teatrale Emilia Romagna, Regione Emilia Romagna, L'arboreto Teatro Dimora, Campsirago Residenza.

Il lavoro artistico della Compagnia ha ricevuto riconoscimento dalla vittoria del Premio di drammaturgia Il centro del discorso, del Premio Giovani Realtà del Teatro, dei bandi Cantiere Campsirago (2012) e Cantiere Campsirago 2014-2016; nel 2016, con lo spettacolo *L'inferno e la fanciulla*, la Piccola Compagnia Dammacco è finalista al Premio In-box – rete di sostegno per la promozione del nuovo teatro. Il lavoro della Compagnia si sviluppa intorno alla centralità dell'attore e alla composizione di drammaturgie originali con una nota stilistica fortemente riconoscibile. Il lavoro d'attore segue una linea di ricerca che non percorre le strade del naturalismo bensì cerca di dare vita a creature particolari, come venissero fuori da un dipinto espressionista o surrealista, creature che già nella loro essenza, nella loro natura fisica e vocale, offrano allo spettatore senso e significati. I testi della Compagnia sono composti cercando un equilibrio tra poesia e prosa, spesso accostando lingue diverse all'interno dello stesso spettacolo e senza mai rinunciare all'umorismo.

La Compagnia si occupa della produzione di spettacoli teatrali di drammaturgia contemporanea originale, quali *L'ultima notte di Antonio* (2012), *L'inferno e la fanciulla* (2014), *Il suo corpo trasparente* (2015), *Esilio* (2016) e dell'ideazione e realizzazione di laboratori teatrali di Teatro Sociale e di Comunità, fondando la propria metodologia d'intervento sulla pratica dell'auto-narrazione e sulla cura di drammaturgie originali collettive. Sul lavoro e sulla metodologia di intervento di Mariano Dammacco e della Piccola Compagnia Dammacco nell'ambito del cosiddetto Teatro Sociale o di Comunità è stata redatta una Tesi dal titolo "Affacciati al Mondo: ipotesi di trasferibilità dalla teoria alla pratica", Tesi di Master di Primo livello in Teatro Sociale e di Comunità, Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Torino, anno accademico 2012/2013, a cura della Dott.ssa Virginia Ruth Cerqua.

website: <http://piccoladammacco.wixsite.com/>



LA BALLATA DEI LENNA

in

IL PARADISO DEGLI IDIOTI

drammaturgia e regia Paola Di Mitri

con Nicola Di Chio, Paola Di Mitri, Miriam Fieno, Francesco Marilungo

con il sostegno di Kilowatt Festival, Teatri di Bari

- Spettacolo finalista al Premio Scenario 2015

IL PARADISO DEGLI IDIOTI è una scatola di polaroid mosse, scattate a caso nella vita di una famiglia. O di quello che di una famiglia rimane. Qui ci sono Andrea e Sonia. Fratello e sorella, che si rincontrano dopo molto tempo nella loro casa d'infanzia per leggere assieme il testamento morale che il padre ha lasciato loro in eredità prima di morire. Andrea è alle prese con la sua sceneggiatura cinematografica sull'avvento di una nuova era di supereroi, nella quale riversa allo stesso tempo frustrazioni e speranze di un successo che crede di meritare; Sonia è un'artista visiva ed esercita la sua professione in Canada, valicando nella sua arte quel limite etico che il mercato molto spesso chiede di calpestare. Il loro è l'incontro di due sguardi diversi sul mondo, di due ideali di creazione contrari, di spaccature prospettiche opposte, ma entrambi celano a sé stessi e all'altro l'inadeguatezza a diventare loro stessi padri e creatori dei propri mondi.

IL PARADISO DEGLI IDIOTI è uno spettacolo sulla eredità dei padri. È il risultato di una personale riflessione su di un tempo che stenta a cedere il passo al nuovo, ma anche il tentativo di mettere assieme i chiaroscuri di una generazione, quella dei trentenni, che molto spesso appare inerme e della quale si dice che porti avanti le proprie ragioni con armi troppo spuntate e poco incisive. Il mondo consegnato ad Andrea e Sonia è un mondo di plastica, gonfiato di conservanti, nutrito di false illusioni, dove è difficile scegliere quando gli occhi restano puntati su un paradiso di vacue promesse. Si rimane così, relegati in un'azione/non azione, senza mai essere chiari sulle scelte intraprese. In questo punto preciso, che si fa vivo e dolorante, noi paghiamo le colpe dei nostri padri, vissuti in un'epoca di opposizione felice e straziante, di ottimismo ed energia centrifuga, vissuti a bagni di un desiderio di vita bruciante che adesso sembra in noi completamente spento.

AUDITORIUM CENTRO SOCIALE

Via R. Cantarella 22 (Pastena), Salerno

7 aprile 2017, ore 21.00



LA BALLATA DEI LENNA

Collettivo di ricerca teatrale formato da Nicola Di Chio, Paola Di Mitri e Miriam Fieno. Nasce nel 2012 alla Civica Accademia D'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine, dove i tre attori studiano e si diplomano. L'obiettivo della Compagnia è tenere costantemente vivo il rapporto con gli spettatori, mettendo in scena storie che restituiscono al pubblico – in una combine visionaria ed emotiva – uno spaccato del nostro tempo e dei suoi quotidiani cambiamenti. I tre artisti fondono il loro lavoro su una continua ricerca verso la centralità dell'attore, in una necessaria prospettiva che la tenga assieme all'arte dell'autore e al ruolo del direttore di scena.

Alla base della poetica della Compagnia, oltre la produzione di spettacoli, c'è la collaborazione con altre compagnie italiane, l'attività di formazione e di coordinamento di progetti culturali.

website: www.laballatadeilenna.com



FROSINI TIMPANO

in

ACQUA DI COLONIA

testo, regia, interpretazione Elvira Frosini e Daniele Timpano

consulenza Igiaba Scego

voce del bambino Unicef Sandro Lombardi

aiuto regia e drammaturgia Francesca Blancato

scene e costumi Alessandra Muschella e Daniela De Blasio

disegno luci Omar Scala

progetto grafico Valentina Pastorino

uno spettacolo di Frosini Timpano

produzione Romaeuropa Festival, Teatro della Tosse, Accademia degli Artefatti

con il sostegno di Armunia Festival Inequilibrio

si ringrazia Teatro di Roma, C.R.A.F.T. Centro Ricerca Arte Formazione Teatro

Il colonialismo italiano. Una storia rimossa e negata, che dura 60 anni, inizia già nell'Ottocento, ma che nell'immaginario comune si riduce ai 5 anni dell'Impero Fascista. Cose sporche sotto il tappetino, tanto erano altri tempi, non eravamo noi, chi se ne importa. È acqua passata, acqua di colonia, cosa c'entra col presente? Eppure ci è rimasta addosso come carta moschicida, in frasi fatte, luoghi comuni, nel nostro stesso sguardo. Vista dall'Italia, l'Africa è tutta uguale, astratta e misteriosa come la immaginavano nell'Ottocento; Somalia, Libia, Eritrea, Etiopia sono nomi, non paesi reali, e comunque “noi” con “loro” non c'entriamo niente; gli africani stessi sono tutti uguali.

E i profughi, i migranti che oggi ci troviamo intorno, sull'autobus, per strada, anche loro sono astratti, immagini, corpi, identità la cui esistenza è irreale: non riusciamo a giustificarli nel nostro presente. Come un vecchio incubo che ritorna, incomprensibile, che ci piomba addosso come un macigno.

AUDITORIUM CENTRO SOCIALE

Via R. Cantarella 22 (Pastena), Salerno

22 aprile 2017

NB: ore 20.30

MUTAVERSO TEATRO (LA) SECONDA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2017

UFFICIO STAMPA PURACULTURA

info@puracultura.it - 339 7099353 per accreditati giornalisti e interviste

info@erreteatro.it - 348 0741007 per info e prenotazioni



ELVIRA FROSINI / DANIELE TIMPANO

Autori, registi e attori, i loro lavori sono stati rappresentati in numerosi teatri, festival, e contesti performativi in Italia e all'estero, tra gli altri: Teatro Argentina di Roma, Romaeuropa Festival, Teatro Elfo Puccini, Teatro della Tosse di Genova, Teatro Bellini di Napoli, Festival Inequilibrio/Armunia a Castiglioncello, Short Theatre di Roma, Theatre de La Colline - Parigi, "Face a Face" / Theatre de la Ville Parigi, La Nuit Blanche - Parigi, Asti Teatro, Bassano Opera Estate/Festival B.Motion, Orestidi di Gibellina. Tra i loro spettacoli ricordiamo: *Dux in scatola* (2006), *Reperto#01* (2006), *Ecce robot!* (2007), *Sì l'ammore no* (2009), *Risorgimento Pop* (scritto con Marco Andreoli, 2009), *Ciao bella* (2010), *Digerseltz* (2012), *Aldo morto – tragedia* (2012), *Zombitudine* (2013), *Alla città morta - Prima epistola ai romani* (2014 - episodio scritto e realizzato per il progetto "Ritratto di una Capitale" del Teatro di Roma), *Carne* (2016), *Acqua di colonia* (2016).

Con i loro lavori, pubblicati da vari editori, sono finalisti e vincitori di numerosi premi: *Dux in scatola* è stato finalista ai Premi Scenario e Vertigine, pubblicato da Coniglio nel 2006 e da Hystrio nel 2008, e con *Risorgimento Pop* sono stati tradotti e presentati a Parigi per Face à Face. *Reperto#01* è stato finalista al Premio VDA nel 2006 e *Sì l'ammore no* finalista al Premio Dante Cappelletti/Tuttoteatro.com nel 2009. *Dux in scatola*, *Risorgimento Pop* e *Aldo morto* compongono una trilogia edita da Titivillus nel 2012 con il titolo *Storia cadaverica d'Italia*. Lo spettacolo *Aldo morto* è stato candidato al Premio Ubu nel 2012 come migliore novità drammaturgica, ha vinto il Premio Rete Critica 2012 ed il premio NICO GARRONE 2013 per il progetto speciale "Aldo morto 54".

Nel 2013 hanno realizzato in collaborazione con il Teatro dell'Orologio di Roma e Fondazione Romaeuropa il progetto *Aldo morto 54* (54 giorni di repliche dello spettacolo *Aldo morto* e 54 giorni di autoreclusione di Daniele Timpano in streaming in una cella ricostruita appositamente in teatro. *Aldo morto 54* ha vinto il premio Nico Garrone 2013.

Hanno lavorato per RadioTre Rai nella trasmissione "Rombi tuoni scoppi scrosci tonfi boati", realizzata per il centenario del Futurismo italiano, e in "Diari di guerra", serie di letture realizzate per il centenario della Grande Guerra. Nel 2014 Rai5 ha realizzato un documentario su di loro nel ciclo "Roma: la nuova drammaturgia". Nel 2014 hanno partecipato come autori ed interpreti con un loro lavoro a "Ritratto di una capitale" - spettacolo/progetto speciale del Teatro di Roma al Teatro Argentina.

Hanno ideato e realizzato le rassegne Generatore X (2004-2007), Uovo - spazio performativo (2004-2007), la rassegna romana indipendente Ubu Settete (fino al 2007), il progetto NOVO CRITICO - incontri tra critica e nuova scena contemporanea (2008-2010), e dal 2010 realizzano ECCE PERFORMER - progetto di formazione e creazione per la scena contemporanea.

Sono attivi nella formazione da diversi anni a Roma e in Italia.

website: <http://frosinitimpano.wixsite.com/>



ALESSANDRA CROCCO / ALESSANDRO MIELE / Progetto Demoni

in

DEMONI - Frammenti

di e con Alessandra Crocco e Alessandro Miele

Sospendete la vostra incredulità, mettete in stand-by il mondo intero ed entrate. I frammenti sono echi nostalgici di un romanzo finito da tempo. Pezzi di una storia tradita lo stretto necessario. Momenti *“in cui a un tratto, come nel fuoco di una lente, si concentra tutta l'essenza della vita: tutto il passato, tutto il presente e, magari, tutto l'avvenire”*.

La sfida è superare la propria menzogna, arrivare al cuore, afferrare e mostrare qualcosa di sfuggente ma vivo. Il fuoco è sui personaggi, schiacciati per metà sotto il peso di un'idea, continuamente divorati da un demone. Dostoevskij è la guida.

DEMONI - Frammenti sono brevi performance per uno o pochi spettatori ambientate in luoghi non teatrali. Dense, irriducibili, dirette, intime, portano lo spettatore al cuore di un avvenimento. In pochi minuti si dissolvono le linee di confine (attore/personaggio, spettatore/personaggio, realtà/finzione) per permettere allo spettatore di vivere, in un presente sospeso, un incontro capace di lasciare il segno.

CASA SANTANGELO (Via G. Da Procida 41, Salerno)

5 maggio 2017 (dalle ore 17.00 alle ore 01.00)

Frammento 1 – **Marija** (1 spettatore – durata 7 minuti)

PALAZZO CONFORTI (Via Tasso 56, Salerno)

6 maggio 2017 (dalle ore 17.00 alle ore 01.00)

Frammento 2 – **Liza** (1 spettatore – durata 9 minuti)

CHIESA DI SANTA APOLLONIA (Via San Benedetto, Salerno)

7 maggio 2017 (dalle ore 21.00 alle ore 24.00)

Frammento 3 – **Stavroghin** (10 spettatori – durata 10 minuti)

I primi due frammenti si presentano anche in inglese e francese

La prenotazione è obbligatoria per tutti (abbonamenti compresi)

Per questo spettacolo non sono previste riduzioni sul biglietto:

- ingresso singolo frammento 5 euro
- ingresso completo ai 3 frammenti 12 euro



ALESSANDRA CROCCO

Nata nel 1981 a Salerno, dove ha iniziato la sua formazione teatrale con Claudio Di Palma e Ruggero Cappuccio. Dopo la Laurea in Lettere Moderne all'Università di Napoli, si è trasferita a Milano per frequentare la Scuola del Teatro Arsenale diretta da Kuniaki Ida e Marina Spreafico. Ha seguito seminari con diversi maestri tra cui Leo De Berardinis, Elena Bucci, Marco Martinelli, Marco Baliani, Claudio Morganti. Nel 2006 è autrice e attrice con la compagnia “Fuori Quattro” dello spettacolo *Chiamiamo a testimoniare il barone di Munchausen*, finalista al Premio Scenario Infanzia. Nel 2007 partecipa al Corso di Alta Formazione “Progetto Interregionale Teatro”, organizzato dai Cantieri Teatrali Koreja a Lecce, che si conclude con lo spettacolo *Lezioni d'amore – Studio per un Barabablù* di Antonio Viganò. Nel 2009 è autrice e interprete di *Non ti ho mai tradito*, progetto finalista al "Premio Tuttoteatro.com Dante Cappelletti". Collabora con i Cantieri Teatrali Koreja come attrice negli spettacoli *La parola padre* di Gabriele Vacis, *Giardini di Plastica*, *Alice* e *Il calapranzi* con la regia di Salvatore Tramacere, e *Mangiadisk*, con la regia di Enzo Toma.

ALESSANDRO MIELE

Nato a Pompei nel 1983. Dopo la scuola di mimo corporeo diretta da Michele Monetta, ha partecipato al corso di formazione “Epidemie” con il Teatro delle Albe e alla creazione dello spettacolo *Salmagundi* per la regia di Marco Martinelli (produzione: Ravenna Teatro, Emilia Romagna Teatro Fondazione). Ha seguito seminari diretti da Ermanna Montanari, Fiorenza Menni, Marco Martinelli, Marise Flach, Riccardo Caporossi, Roberto Latini, Roberto Bacci, Claudio Morganti. Nel 2005 è autore e interprete di *Sono solo un uomo*, testo vincitore del Concorso di Drammaturgia Sportiva indetto dal Festival SportOpera 2005. Nel 2006 è finalista con la compagnia “Fuori Quattro” al Premio Scenario Infanzia 2006 con lo spettacolo *Chiamiamo a testimoniare il Barone di Munchausen*. Ha fondato con Consuelo Battiston e Gianni Farina la compagnia “Menoventi” (Premio Rete Critica 2011, Premio Hystrio-Castel dei Mondi e Premio Lo Straniero 2012), realizzando come co-autore e attore gli spettacoli *In festa*, *Invisibilmente* (produzione: Menoventi – Emilia Romagna Teatro Fondazione), *Postilla*, *Perdere la faccia*, *L'uomo della sabbia* (produzione: Emilia Romagna Teatro Fondazione, Festival delle Colline Torinesi, Programma Cultura dell'Unione Europea nell'ambito del Progetto Prospero)

website: www.progettodemoni.it

trailer: www.youtube.com/watch?v=wd7WzoeAFDE



BIG ACTION MONEY

in

ILLUSIONI

di Ivan Vyrpaev

traduzione e regia Teodoro Bonci del Bene

con Carolina Cangini, Kristina Likhacheva, Jacopo Trebbi, Teodoro Bonci del Bene

Scritto nel 2012 e rappresentato per la prima volta al Teatro Praktika di Mosca, il testo solleva quesiti che riguardano il tempo e lo spazio in cui fluttuano le nostre vite. In scena quattro storie, quelle di due coppie di sposi che hanno vissuto assieme tutta la vita finché improvvisamente, in punto di morte, scoprono di non sapere chi sia la persona con la quale hanno trascorso tutta la vita. Un alternarsi imprevedibile di voci e di corpi in cui gli attori-personaggi parlano in terza persona, si scambiano ruoli e si rivolgono direttamente al pubblico, come se ciascuno degli attori contenesse in sé tutti e quattro i protagonisti in un unico fluire d'ascolto.

La compagnia Big Action Money in esclusiva nazionale lavora su questo testo che è già noto in paesi come Inghilterra, Polonia e Stati Uniti.

ILLUSIONI, rappresentato per la prima volta in Italia, ha debuttato al VIE Festival 2015 di Modena e fa parte di "*Cantiere Vyrpaev*", un progetto di approfondimento sul drammaturgo russo **Ivan Vyrpaev**, iniziato nel 2013, promosso da L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino e Big Action Money.

PICCOLO TEATRO DEL GIULLARE
Via Vernieri (Trav. Incagliati n. 2), Salerno
26 maggio 2017, ore 21.00



BIG ACTION MONEY (BAM)

Big Action Money è una compagnia teatrale nata nel 2010, che attua una ricerca teatrale in direzione di un teatro popolare e contemporaneo. La compagnia dal 2010 ad oggi ha realizzato: *Concerto per Facebook e Orchestra*, *Leggero-Nero*, *BAM. Performance-party thing*, *Look Left Look Right* e la serie *Audiofumetti*.

Nella primavera del 2012 Ivan Vyrypaev, fuori dal teatro Praktika di Mosca, consegna a **Big Action Money** 4 testi inediti. Da allora è iniziata una stretta collaborazione fra la compagnia e l'autore di **Illusioni**.

CANTIERE VYRYPAEV

È un progetto di ricerca sui testi e i film di Ivan Vyrypaev ideato da **L'arboreto - Teatro Dimora** di Mondaino e **Big Action Money** a cui hanno aderito numerosi esperti di drammaturgia fra cui Fausto Malcovati e Gerardo Guccini. All'interno del cantiere sono stati proiettati i film *Euforia* e il cortometraggio *Messaggio Promozionale*.

Sono state organizzate in anteprima nazionale le letture pubbliche dei testi *UFO* e *Genesi n.2*. Grazie alla collaborazione con Margherita de Michiel, docente di slavistica presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, Università di Bologna (SSLIMIT), il cortometraggio *Messaggio Promozionale* di Vyrypaev è stato tradotto e sottotitolato in italiano. Presentato in anteprima nazionale da **Big Action Money**, questo lavoro ha successivamente vinto il premio Universal al Festival del Film di Roma nel 2013.

A maggio 2014 il Cantiere ha coinvolto Cazimir Liske, attore di molti spettacoli di Vyrypaev e del suo ultimo film, *Salvezza*, e in ultimo co-autore insieme a Vyrypaev dello spettacolo *Zucchero*. Cazimir Liske, dopo aver diretto *Illusioni* al Baryshnikov Art Center di New York ha realizzato una master class per attori sul testo *UFO*. Per la 22° edizione del festival TTV il film *Ossigeno* è stato proiettato e doppiato dal vivo in collaborazione con Emanuele Valenti/Punta Corsara.

website: www.bigactionmoney.com

teaser: <https://www.youtube.com/watch?v=7f50MkxkmC8>

Rai 5: <https://www.youtube.com/watch?v=IYW0EpPV4t0>